

COMUNE DI GIOVO

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017*

L'organo di revisione

DOTT. CLEMENTI FABIO

Revisore unico:

Nome FABIO Cognome CLEMENTI

indirizzo VIA SAN NICOLO' N. 22 – FRAZ. VILLE – 38030 GIOVO (TN)

Telefono 3801553623

Fax 0461243865

Posta elettronica fabio.clementi@virgilio.it

Posta elettronica certificata: fabio.clementi@pec.odctrento.it

Il sottoscritto CLEMENTI FABIO, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 23 del 31.07.2017;

- ◆ ricevuta in data **05.10.2018** la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio **2017**, approvati poi con delibera della giunta comunale n. 95 del 10 ottobre 2018 completi di:

a) conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza e delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 22 del 31.07.2017 relativa al controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in attuazione dell'articolo 193 del D.Lgs. 267/2000;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili;
 - prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - prospetto dei dati SIOPE;
 - tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
 - inventario generale;
 - tabella degli indicatori di deficiarietà;
 - prospetto delle spese di rappresentanza anno 2017;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2016;
 - ◆ visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
 - ◆ visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
 - ◆ nel rispetto degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011;
 - ◆ viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R 28.05.1999 n.4/L modificato dal DPRReg. 1 febbraio 2005 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1

- ◆ viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n.8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;
- ◆ visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;
- ◆ visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 17/03/2008, modificato con delibera consiliare n. 44 del 31/10/2012;
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;
- ◆ nel rispetto dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

DATO ATTO CHE

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nelle norme avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nelle relazioni al bilancio preventivo 2017, 2018 e al rendiconto 2016.
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2017**.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi, di cui meglio si dirà oltre in merito ad una discordanza rilevata;
- **l'assenza** di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui ex. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, con provvedimento sul quale il revisore ha già rilasciato parere positivo;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 con delibera n. 22 in data 31.07.2017 (provvedimento di natura obbligatoria qualora comporti la necessità di interventi correttivi alle previsioni di bilancio al fine di ripristinare la situazione di equilibrio complessivo);
- che l'ente **non ha adottato** provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione **non facevano** prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente **ha adottato** le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e che **non sono state** riscontrate criticità al riguardo. (in caso di risposta negativa in ordine all'adozione delle opportune misure organizzative indicarne i motivi);
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2017 **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del lease-back
- che l'ente **non ha** effettuato nell'esercizio 2017 operazioni di project financing;
- che l'ente **non ha** fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.Lgs n. 163/2006;
- che l'ente **partecipa** alle seguenti forme associative comunali (Unioni, Consorzi o ad altra forma associativa):

CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI s.c., CONSORZIO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI TRENTO B.I.M.;

- che l'ente **non ha** predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali (in caso di risposta positiva indicare l'importo);
- che l'ente **non ha** adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati;
- che l'ente **ha** rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1187 reversali e n. 2314 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento, riconducibile esclusivamente a mutui contratti in anni precedenti, è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del T.U.E.L., rispettando i limiti ivi previsti.
- non sussistono pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2017;
- gli agenti contabili, hanno reso, a norma di legge, il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Credito Valtellinese reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

In conto			Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2017			258.827,74
Riscossioni	1.336.660,82	1.379.854,81	2.716.515,63
Pagamenti	428.589,74	2.303.187,81	2.731.777,55
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			243.565,82
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			243.565,82

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	243.565,82
Fondi vincolati da mutui	
Altri fondi vincolati	0,00
Totale	243.565,82

L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario, presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da (specificare natura e importo esempio: investimenti finanziari – depositi cauzionali – cassa economale):

- Azioni della società Informatica Trentina spa e Trentino riscossioni spa per complessivi euro 1.001,00.

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L.

Il limite dell'anticipazione concedibile ammontava ad Euro 487.428, l'importo stanziato in bilancio era pari ad euro 487.000.

L'entità dell'anticipazione complessivamente corrisposta nell'esercizio ammonta ad Euro 32.717,81.

L'entità dell'anticipazione complessivamente restituita nell'esercizio ammonta ad Euro 32.717,81.

L'entità delle somme maturate a titolo di interessi passivi ammonta ad Euro 11,52.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2015	112.723,16	3.054,33	0	0
Anno 2016	258.827,74	5.528,63	0	0
Anno 2017	243.565,82	1.458,71		

Il Revisore, in merito alla gestione di cassa dell'Ente, osserva che la stessa è regolare, anche tenuto conto dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria nel corso del 2017, sostanzialmente episodico.

Giova sempre ricordare come l'anticipazione di tesoreria, essendo tipicamente una forma di finanziamento a breve termine, di carattere eccezionale, debba necessariamente essere utilizzata solo per poter far fronte a pagamenti urgenti ed indifferibili, in situazioni di carenza temporanea di liquidità.

Al contrario, il ricorso continuativo e reiterato alle anticipazioni di tesoreria, seppur nei limiti previsti dal vigente ordinamento contabile, potrebbe evidenziare difficoltà nella gestione dei flussi di cassa e uno stato di possibile precarietà degli equilibri economico-finanziari.

Si raccomanda sempre di adottare procedure contabili idonee ad evidenziare i vincoli di entrata a specifica destinazione in termini di cassa adottando strumenti che consentano di correlare accertamenti ed impegni delle poste vincolate.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 78.469,08 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	3.058.674,96
Impegni	(-)	2.980.205,88
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		78.469,08

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	1.379.854,81
Pagamenti	(-)	2.303.187,81
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-923.333,00
Residui attivi	(+)	1.678.820,15
Residui passivi	(-)	677.018,07
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	1.001.802,08
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		78.469,08
		<i>[A] - [B]</i>

Detto saldo va considerato unitamente all'FPV nei seguenti termini:

FPV anno precedente iscritto in entrata	+	627.841,37
FPV al termine dell'esercizio spese esigibilità futura	-	847.497,06
DIFFERENZIALE FPV	-	219.655,69

Il predetto risultato sommato all'avanzo di competenza sopra evidenziato presenta un saldo negativo di **euro 141.186,61**, che unitamente al risultato della gestione residui, va a sommarsi all'avanzo di amministrazione del precedente esercizio per formare l'Avanzo di amministratore dell'esercizio 2017.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio e l'FPV iniziale e finale, è rappresentata nel seguente prospetto che da evidenza anche del ripetto degli equilibri di bilancio:

Equilibrio di parte corrente esercizio 2017		
Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 (B)	+	2.098.741,07
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest. dirett. destinati al rimborso di prestiti da amm. pubbliche. (C)		
Spese Titolo 1.00 (D)	-	2.047.557,65
Spese Titolo 2.04 (E)	-	-
Rimborso prestiti Titolo 4.00 (F)	-	51.458,50
Differenza (g= B+C-D-E-F)	= -	275,08
FPV di parte corrente iniziale (+) (A)	+	103.286,84
FPV di parte corrente finale (-) (DD)	-	92.966,82
FPV differenza	=	10.320,02
Somma (G=g+A-DD)	=	10.044,94
Avanzo di amministrazione per il finanziamento di spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (H)		44.689,17
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (I)	+	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di invest. in base a specifiche disposizioni di legge (L)	-	-
Entrate da accensione prestiti destinate a estinzione anticipata prestiti (M)	+	-
Altre entrate che finanziamento spese in parte capitale (specificare) ** (Avanzo economico)	-	-
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (O=G+H+I-L+M)	=	54.734,11

Equilibrio di parte capitale esercizio 2017		
Entrate Titolo 4.00, 5.00, 6.00(R)		466.951,07
Entrate titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (C)	-	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (I)	-	-
Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (S1)	-	-
Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (S2)	-	-
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione attività finanziarie (T)	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o principi contabili (L)	-	-
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (M)	-	-
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale (U)	-	388.206,91
Differenza		78.744,16
FPV di parte capitale iniziale (Q)	+	524.554,53
FPV di parte capitale finale (UU)	-	754.530,24
FPV di parte capitale (differenza)	-	229.975,71
Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (V)	-	-
Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (E)	+	-
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (P)	+	162.943,03
Entrate di parte corrente che finanziano spese in conto capitale (Avanzo economico)	+	-
Saldo di parte capitale (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E)	=	11.711,48

La somma del saldo di parte corrente pari ad euro 54.734,11 e del saldo di parte capitale pari ad euro 11.711,48 ammonta ad euro 66.445,59.

Sommando detto importo alla quota di Avanzo 2016 non applicato a bilancio, pari ad euro 527.731,21 e al risultato positivo della gestione residui pari ad euro 39.293,87, si ottiene l'Avanzo di Amministrazione al 31.12.2017 pari ad euro 633.470,67.

EVOLUZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) NEL CORSO DEL 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al DLgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) La fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) La sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) La costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) La corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) La formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) L'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

Il Fondo Pluriennale Vincolato iniziale al 01.01.2017 e finale al 31.12.2017 è così quantificato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	01.01.2017	31.12.2017
FPV - parte corrente	103.286,84	92.966,82
FPV – parte capitale	524.554,53	754.530,24
FPV TOTALE	627.841,37	847.497,06

Nel prospetto che segue si rappresenta la composizione dell'FPV al 31.12.2017:

DESCRIZIONE:	FPV al 31.12.2016	Spese impegnate in esercizi precedenti, imputate nel 2017 e coperte da FPV anno precedente	Riaccertamento degli impegni di cui alla precedente colonna effettuata nel 2017 (economie di impegno)	FPV dell'esercizio precedente rinviato all'esercizio 2018 e successivi	Spese impegnate nel 2017 con imputazione all'esercizio 2018 e coperte da FPV	FPV al 31.12.2017
FPV parte corrente	103.286,84	34.682,34	5.896,01	62.708,49	30.258,33	92.966,82
FPV parte capitale	524.554,53	69.434,30	312,81	454.807,42	299.722,82	754.530,24
FPV totale	627.841,37	104.116,64	6.208,82	517.515,91	329.981,15	847.497,06

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. L'Entrata che finanzia il fondo è accertata;
2. La Spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata;

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per oneri di urbanizzazione e sanzioni urbanistiche (*)	26.591,85	25.376,31
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	73.371,20	73.371,20
Per estinzione anticipata di mutui		
Per trasferimenti PAT sul fondo investimenti comunali (*)	181.643,03	57.462,66
Altri fondi vincolati - sovracanon (*)	170.636,74	153.546,44
Alienazione beni immobili	9.016,00	9.016,00
Altri fondi vincolati (riscossione crediti) (*)	5.692,25	
TOTALE	466.951,07	318.772,61

(*) La differenza è confluita nell'avanzo di amministrazione.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Accertamento	63.154,73	57.851,70	20.966,85
Riscossione (competenza)	63.154,73	57.851,70	20.966,85
Riscossione (c/residui)			

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

anno **2015** ...0.....% anno **2016** ...0.....% anno **2017** ...0.....%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

L'ente è convenzionato con il Corpo Unificato Rotaliana – Konigsberg, facente capo al Comune di Mezzolombardo che gestisce anche la riscossione delle relative sanzioni amministrative.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 633.470,67 come risulta dai seguenti elementi:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			258.827,74
RISCOSSIONI	1.336.660,82	1.379.854,81	2.716.515,63
PAGAMENTI	428.589,74	2.303.187,81	2.731.777,55
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			243.565,82
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			243.565,82
RESIDUI ATTIVI	382.944,17	1.678.820,15	2.061.764,32
RESIDUI PASSIVI	147.344,34	677.018,07	824.362,41
Differenza			1.237.401,91
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			92.966,82
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale			754.530,24
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2017			633.470,67

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Parte accantonata	188.848,14
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	444.622,53
Totale avanzo/disavanzo	633.470,67

Nel caso di utilizzo di avanzo nell'esercizio 2017, si indichi come è stato ripartito:

	Importo		Importo
Avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente		Avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale	
Avanzo vincolato/accantonato per TFR personale dipendente	44.689,17	Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	162.943,03
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	-	Avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti	-	Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa in conto capitale	162.943,03
Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa corrente o il rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	44.689,17		

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	3.058.674,96
Totale impegni di competenza	-	2.980.205,88
SALDO GESTIONE COMPETENZA		78.469,08

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati (riaccert. ordinario)	+	15.818,03
Minori residui attivi riaccertati (riaccert. ordinario)	-	7.866,79
Minori residui passivi riaccertati (riaccert. ordinario)	+	31.342,63
SALDO GESTIONE RESIDUI		39.293,87

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	78.469,08
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	39.293,87
FPV al 01.01.2017	+	627.841,37
FPV al 31.12.2017	-	847.497,06
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO	+	207.632,20
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO	+	527.731,21
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017		633.470,67

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	325.699,56	735.363,41	633.470,67

di cui:

Parte accantonata	-	209.859,77	188.848,14
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati (+/-)*	325.699,56	525.503,64	444.622,53
TOTALE	325.699,56	735.363,41	633.470,67

In ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo si osserva quanto segue:

L'Avanzo di amministrazione calcolato in sede di rendiconto 2016 è stato applicato al bilancio 2017 con la 1^ e la 3^ variazione al bilancio 2017 per complessivi euro 207.898,03, del quale a consuntivo è stato effettivamente applicato per euro 207.632,20.

In merito ad un eventuale utilizzo difforme dei fondi vincolati il Revisore osserva quanto segue:

Nessun utilizzo difforme.

Si evidenzia come, in merito all'esigibilità dei Residui attivi non sono in corso i seguenti contenziosi.

Per altre osservazioni in merito ai Residui si rinvia a quanto esposto in relazione alla gestione dei residui di seguito esposta.

Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2017 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2016.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2017 come previsto dall'art. 228 comma 3 del TUEL, con Delibera di Giunta. Su tale provvedimento il Revisore ha rilasciato proprio parere positivo.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	1.227.153,93	1.182.807,69	53.297,51	1.236.105,20	-8.951,27
di cui vincolati					
C/capitale Tit. IV, V	483.007,82	153.361,13	329.646,66	483.007,79	0,03
Servizi c/terzi Tit. VI	1.492,00	492,00		492,00	1.000,00
Totale	1.711.653,75	1.336.660,82	382.944,17	1.719.604,99	-7.951,24

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Minori residui</i>
Corrente Tit. I	283.123,86	267.071,44	4.801,11	271.872,55	11.251,31
di cui vincolati					
C/capitale Tit. II	181.301,88	160.892,96	1.317,60	162.210,56	19.091,32
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	142.850,97	625,34	141.225,63	141.850,97	1.000,00
Totale	607.276,71	428.589,74	147.344,34	575.934,08	31.342,63

I residui iniziali evidenziati nel prospetto del rendiconto coincidono con i residui finali del rendiconto 2016.

I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento, ordinario, effettuata nel nell'esercizio 2018, prima dell'approvazione del rendiconto, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente non vincolata	6.866,79
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	0,03
Gestione servizi c/terzi	1.000,00
MINORI RESIDUI ATTIVI	7.866,79

I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	11.251,31
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	19.091,32
Gestione servizi c/terzi	1.000,00
MINORI RESIDUI PASSIVI	31.342,63

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi

Diversificate insussistenze di modesto importo.

- minori residui passivi

I più significativi sono relativi al titolo II dipendenti parte ai mancati impegni connessi all'attivazione di investimenti e normali economie di spesa in sede di rendicontazione.

Non si è verificata eliminazione di residui passivi finanziati da indebitamento già perfezionato.

Movimentazione nell'anno 2017 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2012:

	Titolo I	Titolo III	Titolo VI (esclusi depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31/12/2016	-	1.976,94	-
Residui riscossi	-	50,00	-
Residui stralciati o cancellati	-	1.926,94	
Residui da riscuotere al 31/12/2017		-	-

RICLASSIFICAZIONE DEI RESIDUI PER ANNO DI FORMAZIONE

Residui	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Attivi Titolo I		3.214,48	-	248,65	-	44.835,53	48.298,66
di cui Tarsu							-
Attivi Titolo II					-	671.333,92	671.333,92
Attivi Titolo III	553,37	2.927,80	10.113,60	7.556,78	28.682,83	464.485,87	514.320,25
di cui Tariffa smaltimento rifiuti		-					-
di cui sanzioni per violazioni al codice della strada							
Attivi Titolo IV	54.000,00	8.470,00	188.427,85	-	78.748,81	425.650,97	755.297,63
Attivi Titolo V						-	-
Attivi Titolo IX						72.513,86	72.513,86
TOTALE ATTIVI	54.553,37	14.612,28	198.541,45	7.805,43	107.431,64	1.678.820,15	2.061.764,32
Passivi Titolo I			-		4.801,11	357.944,23	362.745,34
Passivi Titolo II					1.317,60	183.535,54	184.853,14
Passivi Titolo III							-
Passivi Titolo VII	8.712,75	4.023,14	4.969,99	69.923,80	53.595,95	135.538,30	276.763,93
TOTALE PASSIVI	8.712,75	4.023,14	4.969,99	69.923,80	59.714,66	677.018,07	824.362,41

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione ritiene che non vi siano criticità.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Revisore ha rilevato la sussistenza della ragione del credito e la concreta esigibilità e recuperabilità dello stesso.

VERIFICA CONGRUITA' DEI FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il comune ha calcolato il FCDE attraverso il c.d. Metodo A, se ne determina un fondo crediti di dubbia esigibilità di importo complessivo pari ad euro 35.700,00.

Fondo spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non sono state accantonate somme per tale fondo.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma per perdite delle azienda partecipate.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2017

Entrate		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo 1</i>	Entrate tributarie	453.700,00	473.689,71	19.989,71	4%
<i>Titolo 2</i>	Trasferimenti	1.117.723,00	991.235,41	-126.487,59	-11%
<i>Titolo 3</i>	Entrate extratributarie	640.306,00	633.815,95	-6.490,05	-1%
<i>Titolo 4</i>	Entrate da trasf. c/capitale	978.238,12	466.951,07	-511.287,05	-52%
<i>Titolo 7</i>	Entrate da prestiti	487.000,00	32.717,81	-454.282,19	-93%
<i>Titolo 9</i>	Entrate da servizi per conto terzi	703.300,00	460.265,01	-243.034,99	-35%
Fondo Pluriennale Vincolato (iniziale)		627.841,37	627.841,37	----	-----
Avanzo di amministrazione applicato		207.898,03	207.632,20	----	-----
Totale		5.216.006,52	3.894.148,53	-1.321.857,99	-25%

Spese		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo 1</i>	Spese correnti	2.308.511,84	2.047.557,65	-260.954,19	-11%
<i>Titolo 2</i>	Spese in conto capitale	1.665.735,68	388.206,91	-1.277.528,77	-77%
<i>Titolo 4</i>	Rimborso di prestiti	51.459,00	51.458,50	-0,50	0%
<i>Titolo 5</i>	Chiusura anticipazione tesoreria	487.000,00	32.717,81	-454.282,19	
<i>Titolo 7</i>	Spese per servizi per conto terzi	703.300,00	460.265,01	-243.034,99	-35%
Fondo Pluriennale Vincolato (finale)		----	847.497,06	----	----
Totale		5.216.006,52	3.827.702,94	-1.388.303,58	-27%

La differenza tra totale entrate e spese nella colonna Rendiconto 2017, che considera anche la quota di avanzo effettivamente applicato e l'FPV al 01.01.2017 e al 31.12.2017 ammonta ad euro 66.445,59.

Detto importo sommato alla quota di Avanzo 2016 non applicato a bilancio, pari ad euro 527.731,21 e al risultato positivo della gestione residui pari ad euro 39.293,87, restituisce l'importo dell'Avanzo di Amministrazione al 31.12.2017 pari ad euro 633.470,67.

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese definitivamente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva come gli scostamenti più rilevanti siano riconducibili alla spesa per investimenti in conseguenza di mancate attivazioni nell'esercizio e di variazioni legale all'esigibilità della spesa impegnata.

b) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ACCERTAMENTI	IMPEGNI
	2017	2017
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	69.265,04	69.265,04
Ritenute erariali	135.151,53	135.151,53
Ritenute sindacali	1.081,02	1.081,02
Altre ritenute erariali	31.763,05	31.763,05
Ritenute IVA attività istituzionale	106.807,14	106.807,14
Anticipazione servizio economato	2.500,00	2.500,00
Depositi cauzionali	8.607,42	8.607,42
Ritenute IVA attività commerciale	25.364,86	25.364,86
Ritenute IVA attività Reverse charge	-	-
Rimborso spese per servizi conto terzi (stato)	72.019,86	72.019,86
Rimborso spese per servizi conto terzi (altri enti pubblici)	3.121,23	3.121,23
Rimborso spese per servizi conto terzi	4.583,86	4.583,86
TOTALE	460.265,01	460.265,01

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	RISCOSSIONI	PAGAMENTI
	2017	2017
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	69.265,04	67.682,46
Ritenute erariali	135.151,53	135.151,53
Ritenute sindacali	1.081,02	1.081,02
Altre ritenute erariali	31.763,05	31.763,05
Ritenute IVA attività istituzionale	106.807,14	77.727,77
Anticipazione servizio economato	2.500,00	2.500,00
Depositi cauzionali	8.607,42	5.037,02
Ritenute IVA attività commerciale	25.364,86	-
Ritenute IVA attività Reverse charge	-	-
Rimborso spese per servizi conto terzi (stato)	-	-
Rimborso spese per servizi conto terzi (altri enti pubblici)	3.121,23	-
Rimborso spese per servizi conto terzi	4.089,86	3.783,86
TOTALE	387.751,15	324.726,71

Analisi delle principali poste

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017 presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2016:

	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Previsioni definitive 2017</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Differenza</i>
Categoria I - Imposte				
IMUP	2.377,84	-	-	-
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	3.135,69	-	1.256,10	- 1.256,10
Imposta Immobiliare Semplice	410.608,25	420.000,00	438.729,34	-
I.M.U. per liquid.accert.anni pregressi	4.881,97	100,00	279,06	-
Addizionale IRPEF	30.009,98	32.000,00	32.108,21	- 108,21
Devoluzione gettito 5 per mille	-	500,00	-	- 500,00
Imposta sulla pubblicità	1.000,00	1.100,00	1.100,00	-
Altre imposte	1.201,01	-	217,00	- 217,00
Totale categoria I	453.214,74	453.700,00	473.689,71	- 19.989,71
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	-	-	-	-
Liquid/ accertamento anni pregressi Tassa rifiuti urbani	-	-	-	-
TOSAP	-	-	-	-
Liquid/ accertamento anni pregressi TOSAP	-	-	-	-
Altre tasse	-	-	-	-
Totale categoria II	-	-	-	-
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	-	-	-	-
Altri tributi propri	-	-	-	-
Totale categoria III	-	-	-	-
Totale entrate tributarie	453.214,74	453.700,00	473.689,71	- 19.989,71

Le citate entrate hanno andamento nella normalità, il rendiconto segue soddisfacentemente le previsioni , in merito ai tempi di riscossione gli stessi paiono congrui.

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rappresenta il presente prospetto relativo ai risultati attesi e conseguiti dal recupero evasione :

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici/imu	100,00	1.535,16	1.535,16
Recupero evasione altri tributi			
Recupero evasione T.I.A/TARSU			
Recupero evasione altre entrate non tributarie			
Totale	100,00	1.535,16	1.535,16

Imposta comunale sugli immobili / Imposta municipale propria

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti, è così riassunto:

	2015	2016	2017
Aliquota abitazione principale e fattispecie assimilate	4,00	3,50	3,50
Aliquota altri fabbricati	9,00	9,00	9,00
Aliquota aree edificabili	9,00	9,00	9,00
Proventi IMIS abitazione principale e fattispecie assimilate	35.528,00	1.058,00	1.058,00
Proventi IMIS altri fabbricati	306.979,00	305.921,25	339.255,34
Proventi IMIS aree edificabili	112.493,00	103.629,00	98.416,00
TOTALE ACCERTAMENTI IMIS	455.000,00	410.608,25	438.729,34
TOTALE RISCOSSIONI IMIS IN C/COMPETENZA	441.910,11	391.085,55	417.520,48
TOTALE RISCOSSIONI IMIS IN C/RESIDUI	-	38.089,89	23.357,18

Osservazioni: *Proposte in relazione alla base imponibile articolata nelle varie fattispecie tendenti al miglioramento ed alla razionalizzazione della politica fiscale del comune (art 43 comma 1 lettera d del TURLOC)*

Il Comune di Giovo applica poi le seguenti aliquote:

- 6,40 per abitazioni in comodato a familiari;
- 7,60 per fabbricati produttivi (uso industriale o commerciale);
- 5,50 per fabbricati ad uso non abitativo (uso negozi, laboratori, alberghi e uffici).

Visto il contesto territoriale che caratterizza l'Ente, si ritiene non vi siano problematiche nella politica fiscale.

Tariffa igiene ambientale (T.I.A.)

Il servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani è gestito per effetto di legge dall'Ente gestore, nel nostro caso da ASIA che provvede all'incasso diretto della relativa tariffa.

La percentuale di copertura prevista era del 100%.

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2015	2016	2017
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	-	4.907,17	-
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	894.298,16	1.129.980,09	979.467,29
Contributi e trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	-	-	11.768,12
Totale	894.298,16	1.134.887,26	991.235,41

Sulla base dei dati esposti si rileva la corretta contabilizzazione dei trasferimenti pubblici.

Titolo III - Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2016:

	Rendiconto 2016	Previsioni definitive 2017	Rendiconto 2017	Differenza
Proventi da vendita beni e servizi derivante da gestione beni dell'ente	504.936,46	539.706,00	533.829,69	- 5.876,31
Proventi da controllo	-	3.100,00	4.071,95	971,95
Interessi su anticip.ni e crediti	5.528,63	2.000,00	1.458,71	- 541,29
Utili netti delle aziende	-			-
Proventi diversi	60.694,53	95.500,00	94.455,60	- 1.044,40
Totale entrate extratributarie	571.159,62	640.306,00	633.815,95	- 6.490,05

Servizi a domanda individuale

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	187.742,82	221.059,21	- 33.316,39	85%	
Impianti sportivi	13.058,32	13.891,61	- 833,29	94%	
Mattatoi pubblici			-	#DIV/0!	
Mense scolastiche			-	#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, mostre			-	#DIV/0!	
Altri servizi			-	#DIV/0!	

In merito si osserva: i proventi di competenza sul servizio Asilo nido e Impianti sportivi non coprono interamente il costo.

Servizi indispensabili

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto	129.814,19	111.122,36	18.691,83	117%	
Fognatura	71.270,45	50.566,36	20.704,09	141%	
Nettezza urbana			-	#DIV/0!	
.....			-	#DIV/0!	

In merito si osserva: l'integrale copertura del costo dei servizi Acquedotto e dei servizi Fognatura. Il Servizio Depurazione è provinciale, il comune riscuote e riversa alla Provincia Autonoma di Trento.

Servizi diversi

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Gas metano			-	#DIV/0!	
Centrale del latte			-	#DIV/0!	
Distribuzione energia elettrica			-	#DIV/0!	
Teleriscaldamento			-	#DIV/0!	
Trasporti pubblici			-	#DIV/0!	
.....			-	#DIV/0!	

2. ORGANISMI PARTECIPATI

Si considerano rientranti in questa categoria:

- le società di cui l'ente locale detiene una partecipazione diretta o indiretta;
- le società controllate dall'ente locale, anche indirettamente;
- le Aziende speciali, le Istituzioni, le Fondazioni, i Consorzi;
- le società in liquidazione o in stato di fallimento in cui l'Ente detiene una partecipazione diretta o indiretta (con riferimento al punto 2.10);
- le società partecipate direttamente cessate nell'esercizio 2017 (con riferimento al punto 2.12);
- le società partecipate direttamente cedute nell'esercizio 2017 (con riferimento al punto 2.13).

2.1 Informazioni su ciascuna istituzione, consorzio, fondazione, azienda e sulle società partecipate.

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2017	Bilancio (3) 2015	Bilancio (3) 2016
	A.S.I.A.	gestione rifiuti ed igiene urbana	Diretta (1)	Indiretta (2)			
Quota % di partecipazione			2,691%				
Valore della Produzione*					8.933.178	8.563.405	8.888.865
- di cui contributi in c/esercizio erogati dall'Ente					0	0	0
Utile o perdita d'esercizio					197.775	62.604	158.722
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)					236.204	37.770	271.148
Dividendi distribuiti					0	0	0
Indebitamento al 31.12**					3.792.477	4.620.824	4.451.066
T.F.R. ***					834.750	821.092	837.272
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)					57	59	56
Personale dipendente al 31.12 (costo)****					2.592.879	2.568.236	2.579.942
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12(per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II-int.10 del Bilancio dell'Ente)					0	0	0
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12					0	0	0
Fidejussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato					0	0	0
Lettere di patronage "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)					0	0	0

Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 (specificare..... ...)	0	0	0
--	---	---	---

(1) Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.

(2) Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.

(3) Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.

(4) Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità di garanzia.

Per le società corrisponde:

* alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);

** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

*** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

**** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

2.2. Le garanzie concesse, indicate al punto 2.1 hanno comportato escussioni nei confronti dell'Ente nel 2013?

Sì • NO • **NON RICORRE LA FATTISPECIE X**

2.2.1 Nel caso di risposta affermativa indicare:

- l'allocazione in bilancio (indicare il Titolo).....
- l'importo impegnato
- l'importo pagato

2.3. Sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati?

Sì • NO • **NON RICORRE LA FATTISPECIE X**

Nel caso di risposta affermativa indicare:

2.3.a) le poste movimentate nel bilancio dell'Ente per la registrazione dell'operazione e relativi importi:
.....

2.3.b) eventuali compensazioni effettuate.....

2.4 sono state rilevate discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate?

Sì • NO X

Nel caso di risposta positiva fornire le ragioni:

2.1 Informazioni su ciascuna istituzione, consorzio, fondazione, azienda e sulle società partecipate.

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2015	Bilancio (3) 2016	Bilancio (3) 2017
	INFORMATICA TRENTINA SPA	SERVIZI INFORMATICI	Diretta (1)	Indiretta (2)			
Quota % di partecipazione			0,0216%				
Valore della Produzione*					43.214.909	41.220.316	40.241.109
Utile o perdita d'esercizio					122.860	216.007	892.950
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)					138.209	280.956	1.191.957
Dividendi distribuiti					0	0	0
Indebitamento al 31.12**					22.336.161	23.471.546	14.257.762
T.F.R. ***					4.098.372	4.002.654	3.825.881
Numero dipendenti					284	272	262
Costo del personale					15.893.258	15.106.243	14.611.022
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12(per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II-int.10 del Bilancio dell'Ente)					0	0	
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12					0	0	0
Fidejussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato					0	0	0
Lettere di patronage "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)					0	0	0
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 (specificare..... ...)					0	0	0

(1) Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.

(2) Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.

(3) Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.

(4) Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità di garanzia.

Per le società corrisponde:

* alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);

** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

*** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

**** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

2.2. Le garanzie concesse, indicate al punto 2.1 hanno comportato escussioni nei confronti dell'Ente nel 2013?

Sì • NO • NON RICORRE LA FATTISPECIE X

2.2.1 Nel caso di risposta affermativa indicare:

- l'allocazione in bilancio (indicare il Titolo).....
- l'importo impegnato
- l'importo pagato

2.3. Sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati?

Sì • NO • NON RICORRE LA FATTISPECIE X

Nel caso di risposta affermativa indicare:

2.3.a) le poste movimentate nel bilancio dell'Ente per la registrazione dell'operazione e relativi importi:
.....

2.3.b) eventuali compensazioni effettuate.....

2.4 sono state rilevate discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate?

Sì • NO X

Nel caso di risposta positiva fornire le ragioni:

2.1 Informazioni su ciascuna istituzione, consorzio, fondazione, azienda e sulle società partecipate.

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2015	Bilancio (3) 2016	Bilancio (3) 2017
02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI SPA	SERVIZI LEGATI ALLA RISCOSSIONE	Diretta (1)	Indiretta (2)			
Quota % di partecipazione			0,0127%				
Valore della Produzione*					4.099.945	4.389.948	4.854.877
Utile o perdita d'esercizio					275.094	315.900	235.574
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.) - utile prima delle imposte					487.899	455.405	330.543
Dividendi distribuiti (al Comune di Fornace)					0	0	0
Indebitamento al 31.12**					5.955.117	5.540.529	5.346.459
T.F.R. ***					271.787	324.727	376.425
Personale dipendente al 31.12 (costo)****					1.685.673	1.706.435	1.889.054
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12(per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II- int.10 del Bilancio dell'Ente)					0	0	0

Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12	0	0	0
Fideiussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato	0	0	0
Lettere di patronage "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)	0	0	0
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 (specificare.....)	0	0	0

(1) Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.

(2) Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.

(3) Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.

(4) Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità di garanzia.

Per le società corrisponde:

* alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);

** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

*** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

**** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

2.2. Le garanzie concesse, indicate al punto 2.1 hanno comportato escussioni nei confronti dell'Ente nel 2013?

Sì • NO • NON RICORRE LA FATTISPECIE X

2.2.1 Nel caso di risposta affermativa indicare:

- l'allocazione in bilancio (indicare il Titolo).....
- l'importo impegnato
- l'importo pagato

2.3. Sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati?

Sì • NO • NON RICORRE LA FATTISPECIE X

Nel caso di risposta affermativa indicare:

2.3.a) le poste movimentate nel bilancio dell'Ente per la registrazione dell'operazione e relativi importi:
.....

2.3.b) eventuali compensazioni effettuate.....

2.4 sono state rilevate discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate?

Sì • NO X

Nel caso di risposta positiva fornire le ragioni:

2.1 Informazioni su ciascuna istituzione, consorzio, fondazione, azienda e sulle società partecipate.

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2015	Bilancio (3) 2016	Bilancio (3) 2017
	APT ALTOPIANO PINE' E VALLE DI CEMBRA	PROMOZION E TURISTICA	Diretta (1)	Indiretta (2)			
Quota % di partecipazione			0,93%				
Valore della Produzione*					842.722	985.479	951.065
Utile o perdita d'esercizio					3.187	3.944	5.437
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)					13.092	17.121	19.878
Dividendi distribuiti							
Indebitamento al 31.12**					441.460	760.755	489.195
T.F.R.***					44.342	52.990	61.978
Personale dipendente al 31.12 (costo)****					374.677	376.234	375.241
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12(per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II-int.10 del Bilancio dell'Ente)					0	0	0
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12					0	0	0
Fidejussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato					0	0	0
Lettere di patronage"forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)					0	0	0
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 (specificare..... ...)					0	0	0

(1) Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.

(2) Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.

(3) Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.

(4) Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità di garanzia.

Per le società corrisponde:

* alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);

** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

*** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

**** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

2.2. Le garanzie concesse, indicate al punto 2.1 hanno comportato escussioni nei

confronti dell'Ente nel 2013?

Sì • NO • NON RICORRE LA FATTISPECIE X

2.2.1 Nel caso di risposta affermativa indicare:

- l'allocazione in bilancio (indicare il Titolo).....
- l'importo impegnato
- l'importo pagato

2.3. Sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati?

Sì • NO • NON RICORRE LA FATTISPECIE X

Nel caso di risposta affermativa indicare:

2.3.a) le poste movimentate nel bilancio dell'Ente per la registrazione dell'operazione e relativi importi:
.....

2.3.b) eventuali compensazioni effettuate.....

2.4 sono state rilevate discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate?

Sì • NO X

Nel caso di risposta positiva fornire le ragioni:

2.1 Informazioni su ciascuna istituzione, consorzio, fondazione, azienda e sulle società partecipate.

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2015	Bilancio (3) 2016	Bilancio (3) 2017
	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI S.C.	SERVIZI AGLI ASSOCIATI E SUPPORTO AL CONSIGLIO DI AUT. LOC.	Diretta (1)	Indiretta (2)			
Quota % di partecipazione			0,42%				
Valore della Produzione*					3.386.594	3.935.093	3.760.623
Utile o perdita d'esercizio					178.915	380.756	339.479
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)					266.540	471.565	419.528
Dividendi distribuiti					0	0	0
Indebitamento al 31.12**					3.192.147	2.701.714	2.903.019

T.F.R.***	200.623	191.207	183.789
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	20	22	23
Personale dipendente al 31.12 (costo)****	1.349.258	1.454.408	1.424.483
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12 (per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II-int.10 del Bilancio dell'Ente)	0	0	0
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12	0	0	0
Fidejussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato	0	0	0
Lettere di patronage "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)	0	0	0
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 (specificare..... ...)	0	0	0

(1) Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.

(2) Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.

(3) Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.

(4) Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità di garanzia.

Per le società corrisponde:

* alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);

** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

*** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

**** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

2.2. Le garanzie concesse, indicate al punto 2.1 hanno comportato escussioni nei confronti dell'Ente nel 2013?

Sì • NO • NON RICORRE LA FATTISPECIE X

2.2.1 Nel caso di risposta affermativa indicare:

- l'allocazione in bilancio (indicare il Titolo).....
- l'importo impegnato
- l'importo pagato

2.3. Sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati?

Sì • NO • NON RICORRE LA FATTISPECIE X

Nel caso di risposta affermativa indicare:

2.3.a) le poste movimentate nel bilancio dell'Ente per la registrazione dell'operazione e relativi importi:
.....

2.3.b) eventuali compensazioni
effettuate.....

2.4 sono state rilevate discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate?

Sì • NO X

Nel caso di risposta positiva fornire le ragioni:

2.6 I seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio di esercizio o il rendiconto al 31.12.2017:

	Codice fiscale	Denominazione	Data ultimo bilancio approvato
1			
2			
3			
....			

2.7 Con riferimento a ciascun organismo e società non quotata partecipata direttamente per cui è stato effettuato, nell'esercizio 2017, un aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano perdite a carico dell'Ente, compilare la seguente tabella:

	1	2	3
Codice fiscale
Denominazione				
Oneri finanziari a carico dell'Ente nell'esercizio 2017 a titolo di aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano perdite				
Titolo della spesa (I o II)				
Bene conferito a titolo di aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano perdite *				
Oneri finanziari a carico dell'Ente nell'esercizio 2017 per trasferimenti straordinari				
Oneri finanziari a carico dell'Ente nell'esercizio 2017 per concessione crediti				

Oneri finanziari a carico dell'Ente nell'esercizio 2017 per concessione garanzie a favore dell'organismo				
Perdite registrate per tre o più esercizi consecutivi	Sì			
	No			
Utilizzo di riserve per il ripiano di perdite**	Sì			
	No			

* In caso di conferimento in natura, si precisi il valore complessivo in euro del bene conferito.

** Anche infrannuali.

2.10. Informazioni su eventuali organismi partecipati direttamente o indirettamente dall'Ente in liquidazione o in procedura concorsuale nell'esercizio 2017.

	Codice Fiscale	Denominazione	Forma giuridica	Partecipazione		Attività prevalente svolta per l'Ente	Indicare se l'organismo è in liquidazione o in procedura concorsuale*	Cause di scioglimento**	Data delibera di messa in liquidazione	Eventuali oneri di liquidazione a carico ente al 31/12				Debiti Ente verso O.P. al 31/12	Crediti Ente verso O.P. al 31/12	Personale dipendente al 31/12 (unità)	Personale dipendente al 31/12 (costo ***)
				Diretta	Indiretta (1)					Tit I		Tit II					
										Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti				
1																	
2																	
3																	
4																	

* in caso di assoggettamento a procedura concorsuale, indicare la tipologia: fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata e amministrazione straordinaria

**le cause di scioglimento sono quelle previste dall'art. 2484 c.c., comma 1, nonché le altre cause previste dalla legge.

*** di cui alla voce B9 del conto economico (art.2425 c.c.)

(1) se la partecipazione è indiretta indicare il codice fiscale della società di primo livello:

Codice fiscale	
----------------	--

2.10.1. Il personale della società in liquidazione o in procedura concorsuale è stato collocato:

- presso l'Ente Sì • NO •

- presso organismi comunque partecipati Sì • NO •

- altro • (specificare).....

Specificare: numero unità..... costo annuo lordo.....

2.10.2. Il servizio precedentemente prestato dalla società in liquidazione o in procedura concorsuale è stato "internalizzato" dall'Ente?

Sì • NO •

2.11. Informazioni su eventuali organismi partecipati trasformati in aziende speciali

	Codice fiscale	Denominazione	Precedent e forma giuridica	Data atto di trasformazione e	Eventuali oneri di trasformazione e a carico dell'Ente			
					Tit. I		Tit. II	
					Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1								
2								

2.12. Informazioni su eventuali organismi partecipati direttamente dall'Ente, cessati nell'esercizio 2017

	Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente svolta per l'Ente	Eventuali oneri di cessazione a carico dell'Ente			
				Tit. I		Tit. II	
				Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1							
2							

2.13. Informazioni su eventuali cessioni di quote/azioni di OO.PP., effettuate, direttamente dall'Ente nel corso dell'esercizio 2017

	Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente svolta per l'ente	Quota di partecipazione	Valore contabile in euro della quota di partecipazione	Ricavo netto dalla cessione in euro
1						
2						
3						

Il Revisore, in merito agli organismi partecipati dell'Ente, ricorda sempre come la Corte dei Conti abbia più volte raccomandato di effettuare una puntuale ed attenta valutazione in ordine al mantenimento delle società o delle partecipazioni societarie.

Al riguardo, segnala che il concetto di "indispensabilità" dello strumento societario utilizzato dal legislatore è finalizzato a rafforzare ed ad accentuare il significato di "stretta necessità" già presente nell'art. 3, commi 27-28, della legge finanziaria per il 2008 (L. n. 244/2007). Dunque, fermo restando il divieto di mantenere società non coerenti con le proprie finalità istituzionali (principio della funzionalizzazione), il legislatore ha imposto la dismissione di quelle società che, pur coerenti con i fini istituzionali dell'Ente, non sono indispensabili al loro perseguimento. Infatti, come rilevato dalla Corte, "il predicato dell'indispensabilità, legato alle partecipazioni coerenti con i fini istituzionali dell'ente, va individuato sotto il profilo della indispensabilità dello strumento societario rispetto ad altre differenti forme organizzative (o alla scelta di fondo tra internalizzazione ed esternalizzazione) o, ancora, all'indispensabilità dell'attività svolta dalla partecipata rispetto al conseguimento dei fini istituzionali.

Ricorda ancora quanto prescritto dalla L. 190/2014, in base alla quale si dovrà disporre la "soppressione delle società che risultano composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiori a quello dei dipendenti".

Il Revisore prende atto delle valutazioni effettuate dall'Ente nella revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 comma 10 L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 con Delibera Consiglio n. 30 d.d. 28.09.2017, documento pubblicato sul sito dell'Ente, e raccomanda di verificare costantemente se le motivazioni assunte dall'Ente per il mantenimento delle partecipazioni siano sempre attuali.

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2015	2016	2017
Personale	899.633,57	814.254,79	872.640,29
Acquisto di beni e servizi	810.350,44	817.061,45	928.850,01
Trasferimenti	224.498,76	215.308,05	107.043,37
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	11.098,54	5.563,96	3.316,88
Imposte e tasse	57.971,43	59.359,17	56.948,04
Altre spese correnti	4.921,67	6.239,84	78.759,06
Totale spese correnti	2.008.474,41	1.917.787,26	2.047.557,65

INTERVENTO 01 – Spese per il personale

Nel corso del 2017 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2015	2016	2017
Dipendenti (rapportati ad anno)	20	20	20
Costo del personale	899.633,57	814.254,79	872.640,29
Costo medio per dipendente	44.981,68	40.712,74	43.632,01

Si rappresenta come nell'esercizio 2017 siano stati impegnati complessivamente euro 44.689,17 per TFR relativo a personale cessato.

L'Ente ha effettuato nel 2017:

Nuove assunzioni di personale	si, ma a tempo determinato per sostituzione di pari qualifica come previsto dalla norma
Rinnovi contrattuali a tempo determinato	no
Proroghe contratti a tempo determinato	si

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

Rendiconto 2016: 42,46%

Rendiconto 2017: 42,62%.

Il Revisore, in merito alla spesa corrente ricorda sempre come la Corte dei Conti consideri di grande importanza per i comuni, adottare un Piano di miglioramento che sia in grado di consentire un effettivo controllo della spesa corrente con contenimento della stessa.

INTERVENTO 03 – Prestazione di servizi

In merito alle consulenze¹ riferite all'anno 2017 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie:

Tipologia	Numero incarichi	Importo
STUDIO		
RICERCHE		
CONSULENZE	1	761,28

NB: sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto")².

In merito il Revisore osserva che l'Ente, affida una sola consulenza, per la gestione degli aspetti tributari che interessano il comune. Rispetto all'esercizio 2016 la tariffa applicata dal professionista incaricato è invariata.

Non si rileva pertanto una diminuzione dell'importo delle consulenze.

¹ Si fa riferimento agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e collaborazione come definiti dagli artt. 39 sexies (*Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza*) e 39 duodecies (*Incarichi di collaborazione*) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, con esclusione delle fattispecie individuate dall'allegato 2 alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1445 del 7 luglio 2011.

² Vedi Delibera Sezioni Riunite in sede di controllo, Adunanza del 15 febbraio 2005, "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della Legge 30/12/2004, n° 311 (Finanziaria 2005) in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art.1, commi 11 e 42), nonché la Deliberazione della Sezione Regionale di controllo per la Toscana n° 06/2005 di data 11 maggio 2005

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2017⁽³⁾

Delibera di approvazione regolamento n. 15 di data 17 marzo 2008, modificato con delibera consigliere n. 44 dd 31 ottobre 2012.

(indicare gli estremi del regolamento dell'ente – se risulta adottato - che disciplina le spese di rappresentanza)

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro, impegno competenza)
Generi alimentari e targa	intitolazione asilo nido comunale	201,29
2 mazzi di fiori per cerimonia	celebrazione 2 matrimoni civili	40,00
2 mazzi di fiori per cerimonia	Presentazione libro banda sociale	40,00
Quadro e oggetti ricordo	Gemellaggio scolastico	216,00
generi alimentari	festa dello sport	386,85
targhe ricordo	torneo delle frazioni e pensionamento dipendente	73,00
targa ricordo	compleanno censita ultracentenaria	37,00
n. 5 spese pranzo	5 eventi culturali	100,00
n. 3 targhe ricordo	anniversario sacerdozio e edizione festa dell'Uva	129,00
Spese diverse	evento annuale festa degli alberi	792,48
Generi alimentari	rinfresco per concerto natalizio	137,45
Totale delle spese sostenute		2.153,07

³ Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
954.045,15	1.665.735,68	388.206,91	- 1.277.528,77	-76,7%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:		
FPV p/capitale	69.434,30	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	9.016,00	
- altre risorse	-	
<i>Totale</i>		<u>78.450,30</u>
Mezzi di terzi:		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- altri trasferimenti	-	
- contributi in c/capitale Provincia Autonoma Trento	73.371,20	
- trasferimenti PAT (ex fim-budget)	57.462,66	
- oneri di urbanizzazione	25.376,31	
- altri mezzi di terzi	153.546,44	
<i>Totale</i>		<u>309.756,61</u>
Totale risorse		388.206,91
Impieghi al titolo II della spesa		388.206,91

In merito si osserva:

- nella voce altri mezzi di terzi sono rappresentati euro 153.546,44 di canoni aggiuntivi derivazione idroelettrica.

Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017 sulle entrate correnti:

		2015	2016	2017
Interessi passivi anno in corso (A)	+	11.098,54	5.563,95	3.316,87
50% contributi in c/annualità anno in corso (B)	-			
Interessi passivi al netto del 50% dei contributi (C=A-B)	=	11.098,54	5.563,95	3.316,87
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (D)	+	2.143.442,50	1.954.831,05	1.949.710,93
Contributi in c/annualità penultimo esercizio precedente (E)	-	-	-	-
Entrate una tantum penultimo esercizio precedente (F)	-	-	-	-
Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)	=	2.143.442,50	1.954.831,05	1.949.710,93
Livello indebitamento (H=C/G)	=	0,5%	0,3%	0,2%

Non sussistono interessi passivi, relativi alle eventuali operazione di indebitamento garantite con fideiussioni rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 25 – comma 4 - della L.P. n. 3/2006 e s.m.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito	659.858,41	136.584,34	87.373,01
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	110.628,83	49.211,33	51.458,41
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾	412.645,18	-	-
Altre variazioni +/- ⁽²⁾	- 0,06		
Totale fine anno	136.584,34	87.373,01	35.914,60

⁽¹⁾ Quota capitale dei mutui

⁽²⁾ da specificare

In ordine all'effettiva capacità di indebitamento dell'ente si rileva ⁴:

che l'ente è in grado di coprire gli oneri dell'ammortamento dei mutui con le risorse ordinarie di bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento impegnate nel 2017 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.,

Forma indebitamento:	Importo (euro, impegni competenza)
mutui	
prestiti obbligazionari	
aperture di credito	
altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) (da specificare tipologia dell'operazione esempio: cartolarizzazioni, altri contratti di finanza derivata	
TOTALE	-

Nel caso non ricorrano le fattispecie indicare negativo

L'Ente non ha in essere strumenti finanziari in derivati.

⁴ Per esprimersi in merito alla capacità di indebitamento dell'ente è opportuno fare riferimento alla rigidità strutturale del bilancio, ossia alla reale incidenza dell'indebitamento (inteso come quota capitale maggiorata degli interessi) sulle entrate correnti;

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio⁵

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio non sussistendone la presenza.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2017 **non esistono** debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Non sono state identificate e valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili. (in caso di risposta affermativa fornire elementi di dettaglio).

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, **non sussistono** procedimenti di esecuzione forzata da finanziare e **non sussistono**, altresì, debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento.

Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dei rispettivi esercizi:

Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017

Altre verifiche (comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti)

L'ente è dotato dei seguenti inventari:	SI	
---	----	--

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	_____ 2017 _____
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	_____ 2017 _____
- inventario dei beni mobili	_____ 2017 _____
Immobilizzazioni finanziarie	-
Rimanenze	-
Conferimenti	-
Debiti di finanziamento	_____ 2017 _____
Altri	-

⁵ **Completare sempre questa sezione, attestando chiaramente l'inesistenza di debiti fuori bilancio nel corso dell'anno di riferimento e non solo alla chiusura dell'esercizio finanziario**

INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

INDICE		VALORE
Autonomia finanziaria	$(\text{entrate tributarie} + \text{entrate extra-tributarie}) / \text{entrate correnti}$	52,77 %
Pressione finanziaria	$(\text{entrate tributarie} + \text{entrate extra-tributarie}) / \text{popolazione}$	441,77
Autonomia tributaria	$\text{entrate tributarie} / \text{entrate correnti}$	22,57%
Pressione tributaria	$\text{entrate tributarie} / \text{popolazione}$	188,95
Autonomia extra-tributaria	$\text{entrate extra-tributarie} / \text{entrate correnti}$	30,20%
Autonomia tariffaria	$\text{proventi da servizi} / \text{entrate correnti}$	25,44%
Copertura della spesa corrente	$(\text{entrate tributarie} + \text{entrate extra-tributarie}) / \text{spesa corrente}$	54,09%
Rigidità strutturale	$(\text{spesa del personale} + \text{interessi passivi} + \text{rimborso quota capitale}) / \text{entrate correnti}$	44,19%
Rigidità (personale)	$\text{spesa del personale} / \text{entrate correnti}$	41,58%
Rigidità (indebitamento)	$(\text{interessi passivi} + \text{rimborso quota capitale}) / \text{entrate correnti}$	2,61%
Incidenza spesa del personale	$\text{spesa del personale} / \text{spesa corrente}$	42,62%
Capacità di risparmio (1)	$\text{situazione economica} / \text{entrate correnti}$	-%
Ricorso al credito	$\text{entrate da accensione prestiti} / \text{spesa d'investimento}$	-%
Indebitamento	$\text{debito residuo} / \text{entrate correnti}$	1,71%
Incidenza avanzo d'amministrazione su gestione corrente (2)	$\text{avanzo d'amministrazione} / \text{entrate correnti}$	30,18%
Incidenza residui attivi su gestione corrente (3)	$\text{residui attivi di parte corrente (eccetto residui relativi a IMIS)} / \text{entrate correnti}$	55,24%
Incidenza residui passivi su gestione corrente (4)	$\text{residui passivi di parte corrente} / \text{spese correnti}$	17,48%

(1) Qualora l'indicatore assuma segno negativo, va segnalata l'eventuale presenza di spese una tantum riferite alla gestione corrente.

(2) Valori elevati dell'indicatore possono assumere valenza negativa, evidenziando eventuale incapacità di spesa e, indirettamente, mancata realizzazione dei programmi e dei progetti dell'Ente.

(3) Si fa riferimento ai residui attivi formati nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di acquisizione delle entrate di parte corrente, con conseguenti riflessi negativi sulla gestione di cassa.

(4) Si fa riferimento ai residui passivi formati nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di erogazione delle spese di breve periodo e dunque difficoltà di raggiungimento degli obiettivi.

Eventuali osservazioni in presenza di valori anomali degli indicatori:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento):		NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà:		NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;		NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 25 della L.P. 3/2006;		NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		NO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione **sono** evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore dei conti verificato il rendiconto dell'esercizio 2017 attesta:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno in considerazione anche dell'esigibilità dei crediti, dei vincoli di salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici e dell'analisi di eventuali debiti fuori bilancio o più in generale di passività non rilevate, anche potenziali.
- l'attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari).

Attesta inoltre di non aver riscontrato problematicità circa le dinamiche dell'ente relative all'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente.

Si da atto che l'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2017 come previsto dall'art. 228 comma 3 del TUEL **dando** adeguata motivazione e che dalle analisi e valutazioni effettuate non si rilevano passività potenziali.

Si attesta inoltre che:

- non vi sono state irregolarità o inadempienze di carattere finanziario;
- la gestione finanziaria ha rispettato i principi a salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- l'indebitamento dell'ente rispetta i limiti imposti nell'ordinamento;
- le previsioni sono attendibili e il rendiconto veritiero;
- il sistema contabile è adeguato così come è funzionante il sistema di controllo interno.

Si raccomanda mantenere viva attenzione sull'indispensabilità delle partecipazioni del Comune, nell'ottica di una razionalizzazione delle partecipazioni societaria, verificando con costanza se i presupposti che ne hanno giustificato il mantenimento sono ancora attuali.

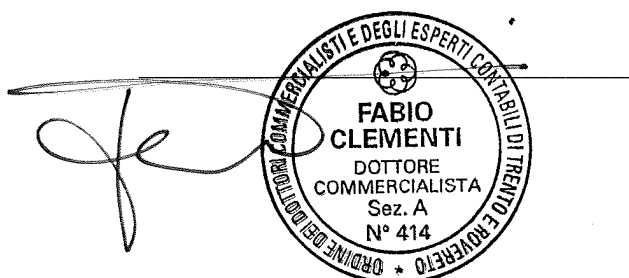
CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Giovo (Tn), 16 ottobre 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FABIO CLEMENTI



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'fc', written over a circular professional stamp. The stamp is from the 'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI TRENTO E ROVERETO'. Inside the stamp, the text reads: 'FABIO CLEMENTI', 'DOTTORE COMMERCIALISTA', 'Sez. A', and 'N° 414'.